

25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne



Stop alla violenza economica!

Esistono varie forme di violenza, quella fisica è sicuramente la peggiore di tutte ma a questa, si affiancano una serie di “violenze” subdole e meschine, spesso premessa di quella fisica che vanno riconosciute e combattute, di queste la violenza economica è sicuramente una delle peggiori perché una realtà che passa spesso inosservata, ma incide profondamente sulla vita delle donne. Secondo i dati Istat il 95% delle donne che subisce violenza domestica subisce anche violenza economica. Solo il 63% delle donne ha un reddito personale (contro 85% uomini) e il 21% delle donne non ha un conto corrente.

Cos'è?

È una forma di abuso, subdola e meno visibile rispetto ad altre forme di violenza che mira a togliere autonomia economica alla donna per esercitare potere e controllo in una relazione.

Come riconoscerla?

Può manifestarsi attraverso:

- **Controllo del reddito**
- **Contrazione di debiti**
- **Limitazione di accesso alle risorse finanziarie, al mercato del lavoro o all'istruzione**
- **Esclusione da decisioni finanziarie**

Perché è un problema?

Crea disuguaglianze e precarietà ma è percepita come una forma di abuso molto grave solo dal 59% dei cittadini (dati Ipsos).

Ha radici radicate nelle:

- **DISUGUAGLIANZA DI GENERE**
- **POVERTÀ**
- **DIPEDENZA ECONOMICA**
- **SCARSA EDUCAZIONE FINANZIARIA**

E negli stereotipi di genere:

- Le donne sono incapaci di gestire il denaro
- Uomo principale precettore di reddito in famiglia
- Donna meno portata o interessata alle questioni finanziarie

⇒ **Se ti trovi in situazioni di sfruttamento o abusi economici, è fondamentale informarti sui tuoi diritti.**

⇒ **Il tuo lavoro vale, i tuoi diritti contano! Insieme possiamo combattere discriminazioni e violenza economica.**

LA FIM CISL è al tuo fianco contro ogni forma di abuso

#25NOVEMBRE
#GENERIAMOCULTURA

f @ y x www.fim-cisl.it





In occasione del **25 novembre**, ribadiamo il nostro impegno:

- **Informare e sensibilizzare** contro ogni forma di violenza.
- **Sostenere le donne** nella tutela dei loro diritti lavorativi ed economici.
- **Promuovere l'uguaglianza e la parità salariale**

+ donne che lavorano
- meno vittime di violenza anche economica

La **Fim** lavora per una maggiore e migliore equità di genere:

- ⇒ **Contrattando strumenti che migliorano e aumentano la presenza delle donne nel mondo del lavoro metalmeccanico**
- ⇒ **Con proposte concrete inserite nella piattaforma di rinnovo del ccnl metalmeccanico industria**

MAGGIORI STRUMENTI DI CONCILIAZIONE POLITICHE DI GENERE TEMPI VITA E LAVORO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

- Definire una normativa quadro a livello nazionale
- SW, telelavoro, coworking
- Permessi aggiuntivi specifici per il lavoro di cura dei figli, genitori anziani e parenti disabili
- Utilizzo dei PAR con preavviso ridotto o nullo per assistenza a minori, genitori anziani, familiari disabili
- **Congedi parentali:** integrare il trattamento economico portando l'integrazione al 100% del reddito per ulteriori due mesi
- Congedo anche in ore

POLITICHE DI GENERE

- Estensione delle norme contrattuali a tutte le vittime della violenza di genere
- Certificazione di genere
- Formazione e sensibilizzazione sui temi delle molestie e della violenza di genere effettuando almeno 3 ore a carico aziendale
- Incontri sul rapporto biennale e azioni da mettere in campo per contrastare il Gender Pay Gap

Se ti trovi in situazioni di sfruttamento o abusi economici, è fondamentale informarti sui tuoi diritti

i Per informazioni e supporto:

Contatta la delegata o il delegato più vicino a te o visita il sito web per scoprire gli strumenti a tua disposizione.

Insieme, verso un futuro di dignità e giustizia!

Condividi e diffondi: la consapevolezza è il primo passo verso il cambiamento.



#25NOVEMBRE
#GENERIAMOCULTURA

f i y x www.fim-cisl.it

